



PROVINCIA
OLBIA TEMPIO

**GESTIONE AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA (L.R. 7/2015)
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO**
Legge Regionale 28.06.2013, n. 15 – Disposizioni in materia di riordino delle Province
Deliberazione Giunta Regionale n. 14/8 - 08/04/2015

SETTORE 3
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE

D E T E R M I N A Z I O N E

(art. 107, D.Leg.vo 18.08.2000, n. 267)

N. 169 del 21 Ottobre 2015

**OGGETTO: AFFIDAMENTO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ ART. 15 CCDI.
SETTORE 2 – BILANCIO, PATRIMONIO E CONTRATTI - ANNO 2014.
RIF. DET. 128 DEL 16/07/2015 – DINIEGO.**

L'anno duemilaquindici, addì ventuno del mese di Ottobre, negli uffici della Provincia Olbia Tempio, il sottoscritto Dott. Giorgio SANNA, in qualità di dirigente del Settore 3, Gestione e Organizzazione Risorse Umane, così nominato con decreto n. 7/2014, ai sensi dell'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali), procede all'adozione della seguente determinazione.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- * il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii.;
- * il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare l'art.1, che prevede l'applicazione alle Amministrazioni Provinciali delle disposizioni recate dal decreto;
- * il vigente Statuto Provinciale approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.38 del 14.06.2007;
- * la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- * il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- * il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia dei dati personali);
- * il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi, forniture);
- * il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 180 del 30/12/2010;
- * i vigenti CCNL del Comparto regioni e Autonomie Locali;
- * il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio n. 48 del 26.09.2007;
- * il Regolamento delle spese in economia approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 33 del 05/06/2006;
- * la deliberazione n. 13 del 07.02.2013, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano delle azioni Positive per le Pari Opportunità, ai sensi dell’articolo 48 del D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 (codice delle Pari Opportunità);
- * la deliberazione del Commissario Straordinario, n. 75 del 12.06.2014, con la quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016;
- * la deliberazione n. 14/8 adottata l’08.04.2015, con la quale la Giunta Regionale ha nominato Amministratore Straordinario della soppressa Provincia di Olbia Tempio il dottor Giovanni Antonio Carta, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 11 marzo 2015, n. 7;
- * la deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 del 11.06.2014 di modifica delle macrostrutture dell’Ente;
- * la determinazione dirigenziale del Settore 3 n. 248 del 27 giugno 2014 inerente “Settore 3. Organizzazione servizi e uffici”;
- * la determinazione dirigenziale del Settore 3 n. 343 del 26 novembre 2014 inerente “Settore 3. Organizzazione servizi e uffici”;
- * la determinazione dirigenziale del Settore 3 n. 59 del 01 aprile 2015 inerente “Settore 3. Organizzazione servizi e uffici”.

Vista la deliberazione dell’Amministratore Straordinario n. 51 del 22.07.2015 di approvazione del Bilancio di previsione per l’esercizio 2015, del Bilancio Pluriennale 2015/2017 e dell’allegata relazione previsionale e programmatica.

Dato atto che con deliberazione dell’Amministratore Straordinario n. 56 del 06.08.2015, la citata deliberazione n. 51/2015 è stata revocata e nuovamente approvato il Bilancio di previsione per l’esercizio 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 e l’allegata relazione previsionale e programmatica.

Visto l'articolo 17 del CCNL dell'01.04.1999, così come modificato dall'articolo 36 del CCNL del 22.01.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006, Comparto Regioni e Autonomie Locali, in materia di specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D.

Richiamato il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni.

Visti in particolare:

- l'articolo 18, comma 2, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 che testualmente recita “È vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto”;
- l'articolo 20, comma 2, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 che tra gli strumenti per premiare il merito e le professionalità dei dipendenti individua “l'attribuzione di incarichi e responsabilità, di cui all'articolo 25”;
- l'articolo 25 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 concernente l'attribuzione di incarichi e responsabilità che espressamente stabilisce come “la professionalità sviluppata e attestata dal sistema di misurazione e valutazione costituisce criterio per l'assegnazione di incarichi e responsabilità secondo criteri oggettivi e pubblici”.

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 48 del 14.05.2013 di approvazione del Sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzativa e individuale del personale non dirigenziale della Provincia di Olbia Tempio.

Richiamato, in particolare l'allegato alla deliberazione G.P. n. 48/2013 denominato “Guida operativa per il Sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzativa e individuale del personale non dirigenziale” che stabilisce al punto 9 le modalità di assegnazione delle particolari responsabilità di Servizi, Uffici o procedimenti amministrativi complesse, secondo il disposto di cui all'articolo 25 del D. Lgs. n. 150/2009.

Richiamata, altresì, la deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 dell'11.06.2014 di approvazione della modifica della macrostruttura dell'Ente e determinazione delle competenze dei Settori con la quale vengono attribuite al Settore 3 tra le altre quelle relative all'applicazione degli istituti contrattuali.

Visto il vigente CCDI del personale non dirigente, parte normativa ed economica, aggiornato al nuovo riparto di competenze tra legge e contratto di cui al D. Lgs. n. 150/2009, firmato dalle parti in data 27.08.2014, la cui sottoscrizione è stata autorizzata dal Commissario Straordinario n. 144 del 07.08.2014, con effetti giuridici ed economici decorrenti dal 01.01.2013 al 31.12.2015, e, in particolare, l'articolo 15 che disciplina i criteri generali per l'attribuzione di “compensi al personale di categoria D con particolari responsabilità” in aderenza al disposto del CCNL nazionale, art. 17, comma 2, lett. f).

Dato atto che il sopra citato articolo 15 stabilisce la sussistenza di specifici criteri e requisiti per l'individuazione degli incarichi di responsabilità legittimanti il riconoscimento ed erogazione dell'indennità di cui all'art. 17, comma 2 lett. f) del CCNL 01/04/1999, come modificato dall'art. 7, comma 1, CCNL 09/05/2006, fissata nella misura annua massima di €2.500,00.

Premesso che con determinazione n. 397/2014 è stato costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014, di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004.

Richiamata la determinazione n. 128 del 16.07.2015 con la quale la Dirigente del Settore 2, d.ssa Antonina Salis, ha riconosciuto e pesato le particolari responsabilità assegnate al personale di categoria D, non incaricato di posizione organizzativa, per l'anno 2014.

Richiamata altresì la nota n. 16227 datata 23 luglio 2015 con la quale la Dirigente del Settore 2 trasmetteva per gli adempimenti di competenza del Settore 3 le schede di pesatura allegata alla determinazione predetta.

Considerato che stante quanto argomentato nella determinazione n. 462 del 23.07.2015 il Settore 3 con nota 17206 del 05.08.2015, in aderenza alle competenze di cui all'art. 3, punto d) dell'allegato alla deliberazione G.P. n. 48/2013, alle funzioni assegnate dalla deliberazione commissariale n. 67/2014 e al disposto dell'art. 15 del vigente CCDI, ha richiesto alla dirigente del Settore 2 di fornire ulteriori elementi integrativi:

a) preliminarmente, evidenziando che:

- con determinazione n.356 del 15 settembre 2014 il Settore 2 aveva disposto *“l'individuazione dei dipendenti aventi diritto ai compensi per ulteriori responsabilità a cui è riconosciuta l'indennità di cui all'art. 17, comma 2 lettera f) del CCNL del 01/04/2009”* per l'anno 2014;
- con successiva determinazione n. 367 del 18 settembre 2014 il Settore 2 **revocava** la precedente n. 356 sopra citata, con la seguente motivazione: **“per errore, non si è tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 15 del vigente Contratto Integrativo Decentrato del Personale non Dirigente approvato in data 27/08/2014”**;

b) specificamente facendo rilevare che ogni atto amministrativo deve fondarsi, tra gli altri, sui principi di buona fede, ragionevolezza e logica e, pertanto, alla luce di quanto nuovamente disposto con determinazione n.128 del 16/07/2015 per la medesima annualità, chiedeva:

1. l'indicazione e l'attestazione dei parametri valutativi, resi noti all'inizio dell'anno o comunque prima della effettiva attribuzione degli incarichi, utilizzati per l'individuazione, tra tutti gli idonei, dei dipendenti selezionati;
2. la copia dell'atto formale e preliminare di assegnazione degli incarichi dal quale si potesse evincere:
 - il contenuto dei compiti specifici assegnati;
 - le ragioni che hanno determinato la qualificazione di detti compiti come importanti “specifiche responsabilità”;
 - la riconduzione dell'esercizio di detti compiti nell'ambito di un piano o progetto di lavoro;
 - gli indicatori volti a verificare lo svolgimento di detti compiti con le connesse responsabilità e l'avvenuto conseguimento dei risultati attesi;
3. gli estremi della pubblicazione nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* dell'atto formale di cui al punto 1;

Dato atto che alla data odierna la suddetta nota è rimasta del tutto priva di riscontro.

Considerato che il Settore 3, titolato a presidiare il processo di valutazione e adottare gli eventuali atti di liquidazione dei compensi previsti dalla contrattazione collettiva, ha ritenuto di dover concludere l'attività istruttoria di propria competenza e, al contempo doveroso fornire alcune puntualizzazioni e precisazioni in tema di "**particolari responsabilità**" evidenziando che:

- a) l'art. 15 del CCDI tassativamente prevede che: "*Le particolari responsabilità dovranno risultare da apposito e preliminare atto formale del dirigente dal quale si evinca: a) il contenuto dei compiti specifici assegnati;*"; la responsabilità di Servizio o dell'Ufficio cui si fa riferimento nella determinazione 128 in oggetto, *ex se* non può essere "*assorbente in ordine all'istituto delle particolari responsabilità*"; l'art. 15 infatti al punto 13 prevede chiaramente che: "*il compenso per particolari responsabilità non è erogabile per l'esercizio di compiti ordinari propri della categoria D*", in quanto devono essere effettivamente aggiuntive rispetto a quelle previste dalla declaratoria delle diverse categorie e dal sistema di classificazione del personale del comparto Regioni-autonomie locali (All. A al CCNL del 31.3.1999), previsione quest'ultima ampiamente ripresa dall'ARAN nei vari orientamenti applicativi, (peraltro uniformi alle pronunce della giurisprudenza in materia e ribaditi dall'Ispettorato della Ragioneria Generale dello Stato nei propri verbali) tra i quali si citano ad es. i nn. 1740, 1741 e n. 1564 nei quali viene ribadito a proposito delle casistiche riconducibili alla disciplina del citato art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1 aprile 1999 che: "*Quello che è certo è che il compenso previsto dalla clausola contrattuale non può essere riconosciuto indiscriminatamente ai lavoratori, in base alla categoria o al profilo di appartenenza, né essere legato al solo svolgimento dei compiti e delle mansioni ordinariamente previste nell'ambito del profilo posseduto dal lavoratore. Infatti, esso deve essere soprattutto una utile occasione per premiare chi è maggiormente esposto con la propria attività ad una specifica responsabilità. Deve trattarsi, pertanto, di incarichi aventi un certo "spessore", con contenuti sicuramente significativi e qualificanti, per giustificare, secondo criteri di logica e ragionevolezza, un importo della relativa indennità superiore a quello previsto per gli incarichi connessi alle qualifiche*" proprie della categoria D (art. 15 CCDI, punto 13). Ed ancora "*Non si ritiene, pertanto, sufficiente la sussistenza di una responsabilità di procedimento semplice per giustificare il riconoscimento del compenso di cui si tratta*";
- b) i provvedimenti richiamati nella determinazione n. 128/2015 e nelle schede allegate, rispettivamente n. 2 e 6 del 27.01.2011, n. 154 del 03.04.2012, e n. 380 del 07.10.2014, si limitano all'approvazione degli assetti organizzativi dei servizi del Settore 2, mediante la definizione degli ambiti di competenza dei responsabili e l'attribuzione del personale a seguito del riordino della macrostruttura disposta con deliberazione commissariale n. 67 dell'11.06.2014; al contrario, non si rileva, nel testo dei medesimi atti alcuna assegnazione e/o conferimento "*di compiti specifici*" né "*la qualificazione di detti compiti come "importanti specifiche responsabilità*" (art. 15 CCDI); né tantomeno l'individuazione di indicatori connessi allo svolgimento delle particolari responsabilità;
- c) non risultano adottati da parte del Dirigente del Settore 2, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del vigente CCDI, "*appositi e preliminari atti formali del dirigente*" dai quali si evinca l'assegnazione delle particolari responsabilità al personale di categoria D assegnato, per l'anno 2014;

- d) non risulta, nei provvedimenti richiamati nella determinazione n. 128/2015, ed in particolar modo per quelli adottati nell'anno 2014, alcun conferimento di responsabilità procedurali complesse, né tantomeno di "rilevanza esterna", sia ai sensi della Legge n. 241/1990, che dell'articolo 30 del vigente Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e del vigente Regolamento provinciale sui procedimenti amministrativi al personale assegnato al Settore 2, diverse da quelle previste nelle declaratorie delle corrispondenti categorie previste attualmente dal sistema di classificazione del personale del comparto Regioni-autonomie locali (All. A al CCNL del 31.3.1999), che espressamente fissano i requisiti, culturali e professionali, le attività e i livelli di responsabilità che le caratterizzano. Al contrario, alla lettera d) della premessa della det. n. 380/2014, laddove si specificano le responsabilità procedurali dei singoli dipendenti individuati, testualmente si dispone una responsabilità a sottoscrivere atti "*non costituenti provvedimenti amministrativi finali e/o dichiarazioni di volontà volte a costituire, modificare o estinguere situazioni giuridiche soggettive nei riguardi di soggetti terzi, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 10 bis della legge 241/1990*". Si deve ricordare, alla luce degli orientamenti giurisprudenziali, che le specifiche responsabilità devono effettivamente sostanziarsi nell'assegnazione, in modo formale, di compiti ulteriori ai dipendenti stessi, compiti che li devono in qualche modo distinguere rispetto alle attribuzioni ordinarie degli altri dipendenti della stessa categoria e profilo professionale, così da connotare un'attività effettivamente aggiuntiva;
- e) non risultano adottati da parte del Dirigente del Settore 2, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del vigente CCDI, atti formali di "*definizione del numero degli idonei, delle modalità di scelta mediante comparazione dei parametri valutativi tenuti in considerazione in relazione alle caratteristiche dell'incarico e/o delle responsabilità affidate*";
- f) per quanto attiene alle argomentazioni contenute nella det. 128/2015 relative all' "*assenza di revoca dell'incarico, i Dipendenti di categoria D incaricati della responsabilità dei summenzionati Servizi ed Uffici, hanno svolto anche nell'annualità 2013 e 2014 le medesime funzioni già riconosciute a tutto il 2012*", si evidenzia che l'art. 15 del vigente CCDI prevede sempre e comunque: che "*l'indennità è definita dal CCNL come annuale*"; che "*la pesatura, quando non sia modificata dal dirigente, resta valida per tutto l'anno solare per il quale è stata effettuata*"; che "*i dirigenti sono obbligati ad effettuare una nuova pesatura ogni anno*". Pertanto, nessuna efficacia di eventuali pesature riferibili a contratti precedenti e diversi da quelli di cui all'articolo 15 del CCDI sottoscritto in data 27/08/2014 e valido dal 01/01/2013 al 31/12/2015 poteva essere in alcun modo conservata, al fine di giustificare la sussistenza di requisiti e modalità di conferimento degli incarichi di cui alla determinazione in oggetto;

Preso atto che il Dirigente del Settore 2 a tutt'oggi non ha proceduto ad effettuare una nuova valutazione circa l'opportunità di ritirare in autotutela la determinazione n. 128 del 16/07/2015, anche alla luce di quanto esposto dal Segretario Generale e dal componente il Nucleo di Valutazione ai Sigg. dirigenti attraverso apposite osservazioni sintetizzate nel verbale della seduta dell'11 febbraio 2015, sottoscritto da tutti i presenti, compresa la Dirigente del Settore 2.

Atteso che le regole della contrattazione decentrata integrativa recepiscono il dettato del contratto nazionale ed hanno un carattere vincolante e inderogabile.

Rilevato che la liquidazione di emolumenti economici ai dipendenti disposta al di fuori dei presupposti contrattuali predetti, in contrasto e/o in applicazione non corretta degli istituti contrattuali si configura come una erogazione atipica e come tale è foriera di danno erariale, secondo la consolidata giurisprudenza della Corte dei Conti e i numerosi pareri ARAN e della Ragioneria dello Stato.

Ritenuto opportuno richiamare la sentenza n. 79/2001 della Corte dei Conti, Sezione Campania, laddove si evidenzia che le illecite elargizioni aggiuntive e generalizzate di indennità al di fuori delle regole contrattuali rappresentano “precisi sintomi della colpa grave, quali la violazione di elementari norme di comportamento e l’inescusabile approssimazione nella cura degli interessi istituzionali”.

Accertato sulla scorta degli atti e degli elementi oggettivi di cui dispone il Settore 3 e altresì delle argomentazioni sopra trattate che:

- i criteri procedurali seguiti dal dirigente del Settore 2 ai fini del riconoscimento delle particolari responsabilità al personale di categoria D di cui alla determinazione n. 128/2015 in oggetto, non risultano conformi ai presupposti normativi e agli istituti contrattuali di cui all'articolo 15 del vigente CCDI che disciplina i criteri generali per l'attribuzione di *“compensi al personale di categoria D con particolari responsabilità”* in aderenza al disposto del CCNL 01/04/1999, art. 17, comma 2, lett. f) come modificato dall'art. 7, comma 1, CCNL 09/05/2006.

Dato atto, pertanto, della assenza dei presupposti di legittimità per il riconoscimento dell'indennità di specifiche responsabilità per violazione dei presupposti normativi e contrattuali di cui all'articolo 15 del vigente CCDI come disposta dalla Dirigente del Settore 2 con la determinazione n. 128 del 16/07/2015 avente per oggetto: *“Specifiche responsabilità anno 2014 – Riconoscimento e pesatura delle particolari responsabilità assegnate al personale di cat. D non incaricato di posizione organizzativa, ai sensi dell'art.15 del Contratto Integrativo Decentrato sottoscritto in data 27.08.2014 dalle delegazioni trattanti.”*

Considerati gli adempimenti obbligatori derivanti dalla applicazione del D. Lgs. n. 33/2013, art. 20 - Obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale – ed inoltre in particolare quanto disposto all'art. 17 del vigente Regolamento sugli obblighi di pubblicità e trasparenza approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 157 del 09/10/2014 e ritenuto a tali fini di incaricare il servizio CED, cui verranno trasmessi tutti i dati e le informazioni necessarie.

Dato atto che la presente determinazione non comporta alcuna spesa o diminuzione di entrata a carico del bilancio di previsione dell'Ente.

Vista la proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Rosanna Veraldi n. 155 del 21/10/2015, di pari oggetto, e ritenuto di conformarsi al suo contenuto, ai sensi dell'articolo 6, comma, 1, lettera e) della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs n. 267 del 2000.

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'articolo 107, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Verificata l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, nell'adozione del presente atto, ai sensi dell'articolo 6/bis della Legge n. 241/1990 come inserito dall'art. 1, comma 41, L. 6 novembre 2012, n. 190.

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni indicate in premessa, che s'intendono integralmente riportate e trascritte nel successivo dispositivo,

D E T E R M I N A

- a) **di non procedere**, in difetto dei requisiti di legittimità, all'erogazione dell'indennità per specifiche responsabilità al personale di categoria D di cui alla determinazione del Settore 2 n. 128/2015 specificata in oggetto, stante la palese violazione dei presupposti normativi e contrattuali ex articolo 15 del vigente CCDI disciplinanti i criteri generali per l'attribuzione di "*compensi al personale di categoria D con particolari responsabilità*" di recepimento del disposto del CCNL 01/04/1999, art. 17, comma 2, lett. f) come modificato dall'art. 7, comma 1, CCNL 09/05/2006;
- b) **di trasmettere** il presente provvedimento ai dipendenti interessati individuati nella determinazione n. 128/2015 del Settore 2, alla Dirigente del Settore21, alle OO.SS., alla R.S.U. e al Nucleo di Valutazione;
- c) **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D. Lgs. n. 267/2000;
- d) **di trasmettere** il presente atto al Segretario Generale per gli adempimenti di cui all'art. 3 del D.L. n. 174/2012, come da Regolamento di disciplina dei controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 07 del 22.02.2013 e Deliberazione del Commissario Straordinario n. 26 del 13/04/2015;
- e) **di dare atto** degli adempimenti obbligatori derivanti dalla applicazione del D. Lgs. n. 33/2013, art. 20 - Obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale – ed inoltre in particolare quanto disposto all'art. 17 del vigente Regolamento sugli obblighi di pubblicità e trasparenza approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 157 del 09/10/2014 e ritenuto a tali fini di incaricare il servizio CED, cui verranno trasmessi tutti i dati e le informazioni necessarie;
- f) **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di propria competenza;
- g) **di disporre** per fini cognitivi ed in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale di chiunque ne abbia interesse, la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio dell'Ente per la durata di 15 giorni, a cura della Segreteria dell'Ente.

IL DIRIGENTE

(dott. Giorgio SANNA)



PROVINCIA
OLBIA TEMPIO

**GESTIONE AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA (L.R. 7/2015)
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO
Legge Regionale 28.06.2013, n. 15 – Disposizioni in materia di riordino delle Province
Deliberazione Giunta Regionale n. 14/8 - 08/04/2015**

Settore 3

Determinazione N. 169 del 21 Ottobre 2015

**AFFIDAMENTO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ ART. 15 CCDI. SETTORE 2 – BILANCIO, PATRIMONIO E CONTRATTI -
ANNO 2014. RIF. DET. 128 DEL 16/07/2015 – DINIEGO.**

Il sottoscritto Dirigente, visti gli atti d'ufficio.

A T T E S T A

che la determinazione n. 169 del 21 ottobre 2015 avente ad oggetto "**AFFIDAMENTO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ ART. 15 CCDI. SETTORE 2 – BILANCIO, PATRIMONIO E CONTRATTI - ANNO 2014. RIF. DET. 128 DEL 16/07/2015 – DINIEGO.**" viene affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni a decorrere dal _____ .

Si attesta, altresì, che tutti i dati contenuti nel presente atto sono pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Olbia, _____

IL DIRIGENTE
(Dott. Giorgio SANNA)